

6 CENTESIMI

Preobražba za Monarhiju
iznasa 4 K za 3 mjeseca.
Pojedini broj 6 para.

Abbonamento per la
Monarchia: Corone 4
per 3 mesi. Un singolo
numero 6 cent.

Abonnement für die
Monarchie vierteljährig
4 K, einzelne Nummer
6 Heller.

OMNIBUS

Izlazi svakog ponedjeljka
u 4 ure po podne.

Eace ogni Lunedì alle 4 pom.

Erscheint jeden Montag
um 4 Uhr Nachmittags.

6 NEILER

Za uvrićenje objava u
«Malom oglasniku» plaća
se za svaku rief 2 para.
Najmanja pristojba 30 p.

Per le inserzioni d'avvisi
nel «Notiziario d'affari»
si paga per ogni parola
2 cent. Tassa minimale
30 centesimi.

Jedes Wort im «Kleinen
Anzeiger» kostet 2 h.
Die niedrigste Taxe 30 h.

Uprava i uredništvo — Amministrazione e redazione — Administration und Redaktion: Tiskara LAGINJA i dr. prije J. Krmpotić i dr., PULA — Via Giulia br. 1.

Lussinpiccolo.

La questione del parroco.

I precedenti.

Lussinpiccolo, come le altre parrocchie dei cristiani-cattolici, doveva avere il parroco. Il diritto di scelta fra i propositi ha la comunità parrocchiale, o meglio la vicinia di tutti i capi famiglia cattolici, non soltanto di quelli che pagano imposte.

Tempo fa, saranno circa due anni, furono proposte a candidati persone degne di quell'ufficio ed aventi le qualifiche necessarie.

La camorra volle per forza riuscire col proprio candidato. Siccome però esso non fu proposto, perchè non poteva essere, così l'agitazione si è estesa contro tutti i candidati propositi. Ad onta di ciò, uno di questi candidati, il dott. Bonifacé, persona degna di stima sotto ogni aspetto, ottenne un rilevante numero di voti.

Il vescovo, servendosi dei diritti che le leggi canoniche gli concedono, installò a parroco il predetto dott. Clemente Bonifacé. Il quale dacchè si trova a Lussinpiccolo non fece che onore al suo nome e cognome, ed a chi lo incaricò di quel delicato posto.

I ricorsi.

Contro l'installazione del parroco ci furono parecchi ricorsi, ma le autorità amministrative non poterono che respingerli; sicchè nell'ordinaria trafila delle istanze la cosa era definita, e molti di coloro, i quali da principio erano ingannati, si posero sulla retta via e si convinsero, che la scelta fatta dal Vescovo era ottima nell'interesse dei fedeli e del buon andamento dell'amministrazione della parrocchia.

La festa del Corpus Domini dell'estate scorsa provò a sufficienza, che la grande maggioranza della popolazione non ha che stima ed affetto pel proprio capo locale ecclesiastico.

Senonchè alcuni privati, non contenti delle decisioni delle autorità presentarono reclamo alla suprema Corte amministrativa. Il quale reclamo si trattò il giorno 2 ottobre a Vienna presso il detto foro supremo in affari amministrativi.

La pertrattazione.

Doveva essere molto interessante. Le ragioni della Chiesa sosteneva monsignor

Vescovo in persona. Noi diamo qui la rispettiva notizia, come l'ha riportata il «Piccolo» del 3 corrente. Egli diè:

«Una vecchia questione ecclesiastica. — Contro la nomina del parroco di Lussinpiccolo. Abbiamo per telefono da Vienna:

Si tenne oggi dinanzi alla Corte di giustizia in affari amministrativi la discussione, da noi annunciata giorni or sono, dei reclami presentati dai cittadini di Lussinpiccolo contro la illegale nomina vescovile del parroco dott. Bonifacé, imposto a quella popolazione dal vescovo croato di Veglia contro la volontà e con lesione dei diritti della comunità parrocchiale, a cui spetta il patronato sulla chiesa. La questione si trascina da anni e dovrebbe avere ora la sua soluzione definitiva. Le ragioni dei cittadini erano sostenute dall'avv. Boscovitz, per incarico della Commissione permanente agli affari comunali della Società Politica Istriana. (Oh capito, dunque c'entra della politica irredenta! N. d. R.). L'Ordinariato vescovile di Veglia era rappresentato dal vescovo mons. Mahnić in persona. Il Ministero del culto aveva delegato all'udienza il segretario ministeriale dott. Frisch. La Corte era presieduta dal I. presidente conte Schönborn; fungeva da relatore il consigliere aulico Malm.

La discussione fra l'avv. Boscovitz e il vescovo mons. Mahnić fu vivacissima e durò quattro ore intere. Ci furono ripetute repliche e dupliche. La Corte si ritirò, ma dopo lunga seduta, il presidente annunciò che il Senato, considerata la difficoltà della controversia, si riservava di pronunciare la sua decisione il 13 novembre p. v.

L'organo dei «liberali» scrive in modo che, per chi non conosce le condizioni, può essere tratto in errore. Parrebbe, difatti, che il vescovo di Veglia sia piovuto, chi sa da dove, mentre si sa, che la parrocchia di Lussinpiccolo si trova proprio nella diocesi di Veglia, il cui vescovo si è appunto monsignore dott. Mahnić, cui la diocesi non sarà mai abbastanza riconoscente per quello che ha fatto di bene nei pochi anni del suo vescovato e nel campo spirituale e nel campo economico di quelle popolazioni. Parrebbe inoltre dal «Piccolo», che i cittadini — quindi tutti — od almeno la grande maggio-

ranza, avessero mosso reclamo; cioè che nemmeno non corrisponde al vero.

Dunque ai 13 novembre la pubblicazione della sentenza. Quale sarà? Non sappiamo.

Certo è però, che la Corte amministrativa, non potrà mai dire, che il vescovo facendo uso dei propri diritti, abbia violato la legge!

Per l'avvenire.

Però qualunque sia l'esito della vertenza, Lussinpiccolo ha già la prova, e la sente, che la nomina di persona, come il dott. Clemente Bonifacé a parroco di Lussinpiccolo era felice e di ottime conseguenze per la popolazione veramente cattolica di entrambe le nazionalità del luogo.

Il voto plurimo.

In genere.

Siccome certi giornali fatti appositamente per «l'istruzione del popolo», parlano sempre della Russia, della Cina, dei preti che commettono qualche delitto chi sa in che parte del mondo, o riempiono le colonne con notizie dei permessi dati al tale o tal altro cadetto, — così rimane a noi croati l'obbligo d'istruire i lettori di cose che li dovrebbero veramente interessare.

Fra tali c'è la questione del voto plurimo, di cui si parla molto e da molti, che poi comprendono poco.

Che cosa è il «diritto di voto plurimo»? Esso consiste in ciò, che un cittadino accanto al voto universale, che gli compete come ad ogni altro, possa dare al candidato ancora un altro, od ancora due o più altri voti, perchè si ritiene che valga più di ogni altro cittadino avente un voto solo.

E questo valere più dell'altro, si calcola o secondo la possidenza, o secondo le scuole fatte, o secondo l'industria od il mestiere che si esercita.

In Austria.

C'è da noi una parte di deputati i quali vorrebbero adesso quando ci si prepara di dare un voto ad ogni cittadino maschio, maggiorrenne, che fosse dato ancora un voto:

a) a quelli che hanno compiuto 35 anni d'età, sono ammogliati, o vedovi ed hanno

almeno un figlio (o figlia) legittimo ed hanno un'abitazione propria, sia quali proprietari, sia quali usufruttuari, sia infine quali semplici inquilini di un quartiere proprio;

b) a quelli che hanno subito con successo l'esame di maturità di una scuola media o di una scuola professionale equiparata al ginnasio od alle reali;

c) a quelli, che esercitano un mestiere od una industria, della quale pagano almeno 25 Corone d'imposta erariale o, se le Diete provinciali stabiliscono meno, anche meno, ma non al dissotto di 8 Corone.

Chi ha una sola delle predette qualità avrebbe, oltre al diritto di un voto universale, ancora un voto; chi ha invece almeno due di quelle qualità, avrebbe altri due voti, ma in ogni caso questi voti dovrebbe darli sempre al medesimo candidato, s'intende nella rispettiva elezione.

C'è un certo deputato Tollinger del Tirolo, che si scalmana a più non posso per la introduzione di questo voto plurimo.

L'idea di noi Croati.

Eccola breve e chiara: Finora tutte le leggi erano fatte piuttosto con riguardo a chi ha qualche cosa e senza speciale riguardo a coloro che hanno poco o niente.

Colla introduzione del suffragio universale con un voto solo per ogni cittadino, c'è speranza, che i meno aventi e quelli che devono vivere del solo lavoro, sceglieranno deputati tali, da fare leggi e provvedimenti più riguardanti per coloro che hanno più bisogno di essere aiutati.

Ecco per questo noi croati non vogliamo, che i dottori e scribi abbiano ancora un voto di più, perchè hanno avuto la fortuna, che papà poteva spendere per farli fare l'esame di maturità. E così dei pari non vogliamo, che un industriale abbia ancora un voto di più del lavorante e così via. E con noi sono contro il voto plurimo tutti coloro i quali vogliono che la riforma elettorale porti realmente buon frutto!

Le sorti.

La commissione alla riforma elettorale si è dichiarata l'altro ieri contraria al voto plurimo ed ha fatto bene.

Il problema della ragazzaglia.*

Un'angoscia per lui dentro mi serra
E dico: Che farai,
Tu che stracciato ed ignorante vai
Senza appoggio né guida sulla terra?

Così la geniale Ada Negri nel suo «birichino di strada» tocca il lato umanitario di una questione che pesa da anni sulla nostra città, e che converrà risolvere a tempo per evitare dei pentimenti.

La delinquenza e correzione dei minorenni è tal problema da preoccupare tutti gli stati sorti a vita moderna, e a noi potrà giovare la coppia degli studi già fatti e la serie delle esperienze già acquisite in tanti paesi.

* Pubblichiamo di buon grado questo studio gentilmente comunicato del sig. G. E. Pons nostro concittadino, riservandoci di dire dopo la nostra opinione in proposito. N. d. R.

La questione va studiata sotto l'aspetto giuridico, antropologico e sociale.

Principium dimidium totius. L'età richiesta per la responsabilità in legge non è dappertutto la stessa. In Turchia p. e. l'età maggiore si constata ex habitu corporis; cioè, quando i segni della pubertà si sono manifestati si è maggiorenni. Il codice penale austriaco distingue l'infanzia fino ai 10 anni compiuti, l'impubertà fino ai 14 e la pubertà con responsabilità attenuata fino ai 20; ma il nostro codice penale è troppo vecchio per corrispondere alle esigenze odierne. Fra le leggi complementari austriache è notevole quella che riflette le case di correzione e gli stabilimenti penitenziari per i minorenni. Nella legislazione ungherese è degno di nota il fatto relativo all'impiego delle ummende. Il prodotto delle stesse serve per l'assistenza dei detenuti

liberati e senza mezzi nonchè per gli stabilimenti di correzione dei minorenni.

In Austria vi sono istituti correzionali a Lieben, Opatowitz, Neudorf ecc. Non esiste però un tipo unico e non si può quindi fissare regole costanti e generali. Consigliabile è perciò un eclettismo ragionato per togliere ad altri stati più progrediti quelle leggi e quei provvedimenti che diedero i migliori risultati. Considerando le varietà di schiatta, di costumi e di cultura fra i tanti popoli del vasto impero, una legge generale valevole per la Boemia e la Dalmazia, il Tirolo e la Bucovina non potrebbe corrispondere, e meglio sarebbe la compilazione di leggi provinciali con giusto riflesso alle condizioni particolari della provincia in cui si vive. Così nell'America del Nord ogni stato della possente unione ha proprie leggi.

Nello studio di migliorare le nostre leggi e nell'introduzione di nuove, non ci dev'essere di guida la simpatia o ammirazione per un popolo. Che vantaggi ne ha la Serbia per avere copiato il codice della Germania, l'Egitto quello della Francia, il Venezuela quello dell'Italia? Vi è troppa distanza fra le civiltà dei popoli citati per ripromettersi una pratica utilità da leggi stoltamente adottate.

Lo studio comparativo delle varie leggi sui minorenni, valevoli per gli stati più progrediti la Francia, l'Inghilterra e specialmente gli stati uniti d'America, ci riesce sommamente istruttivo, ma converrà ricordare che essi dispongono di straordinari mezzi pecuniari da giustificare gli splendidi risultati ottenuti. L'Istria è povera e bisognerà dunque studiare i provvedimenti e le leggi di alcuni staterelli come la Svizzera, il Belgio,

Il diritto di voto.

È soltanto un diritto od è anche un dovere?

La commissione parlamentare che si occupa del progetto governativo della riforma elettorale, ha preso in questi giorni una decisione assai curiosa. Ha cioè accolto le vedute della propria sottocommissione, appositamente eletta per lo studio della questione, se il diritto di voto sia soltanto un diritto, o se sia anche un obbligo?

Si è deciso per la ultima, cioè, che il cittadino avente diritto di eleggere il deputato, anche debba esercitare questo suo diritto, ammenoché non vi sia impedito o da grave malattia, o da altri inconvenienti scusabili per legge.

In tesi generale, anche noi riteniamo giusto, che il diritto di voto porti con sé l'obbligo di esercitare, quando si può, tale diritto; imperocché se bene sapere, quale sia il pensiero politico di tutti gli elettori.

Ma nella forma, in cui è stato accolto quel principio della obbligatorietà non si può andare assolutamente d'accordo. La commissione ha cioè deciso, che si debba lasciare alle *Diete provinciali* lo stabilire, se gli elettori della rispettiva provincia siano, o meno, obbligati all'esercizio del loro diritto di voto per l'elezione del deputato al parlamento.

Questa ci pare un'anomalia bella e buona.

Tutto altro decide il parlamento, in specie decide esso solo, chi e sotto quali condizioni e come, abbia il diritto di votare; invece se abbia o meno anche il dovere di esercitare quel diritto, questo avrebbero a decidere le Diete provinciali.

Ma competente per fare leggi elettorali per la Camera dei deputati del consiglio dell'Impero, è competente solo ed unico il consiglio stesso, e ciò per legge *fondamentale dello Stato*. Dunque anche l'obbligo di cui parliamo, può esser stabilito soltanto mediante legge *fondamentale dello Stato*, e questa non può cangiarsi che mediante due terzi di voti.

Con altre parole i fautori della obbligatorietà della votazione, vorrebbero, mediante semplice maggioranza cambiare una massima, la quale a stretto rigore non potrebbe essere cangiata che con una maggioranza qualificata, cioè di due terzi dei deputati.

NOTIZIE.

Locali.

Ancora i Veterani.

Venerdì sera la locale società dei Veterani militari fece di nuovo un giro per la città colta propria banda.

Ci fu un poco di fischi ed un poco di dimostrazione favorevole ai Veterani.

Noi abbiamo detto già altra volta la nostra opinione in proposito.

L'Olanda, i quali senza spreco di milioni godono un'altissima civiltà e che ci forniranno degli ammaestramenti utilissimi. Giova premettere che in quest'opera di risanamento morale noi non dobbiamo far assegnamento che sulle proprie forze, giacché dopo le disillusioni patite in più incontri sarebbe follia sperar nel Governo. A Vienna si accordano per l'Istria le spese... militari, ma nulla chiedete per il prosperamento della provincia che vi risponde con Dante:

«state contenti, umana gente, al quia».

E dire che senza il mare dell'Istria e della Dalmazia l'Austria non sarebbe una grande potenza, e tutta la sua industria sarebbe in balla dei trattati di commercio!

Vivendo in un ambiente militare molti saranno tentati di simpatizzare con leggi di rigore, e ciò spiega anche certe pro-

Se la banda dei Veterani realmente turba la pubblica quiete (come i Calabresi che usavano venire qui), — il che noi non crediamo —, allora l'autorità comunale e nessun altro dovrebbe impedire lo «Zapfenstreich». Se invece ciò non è il caso, allora quella stessa autorità dovrebbe fare comprendere ad un paio di coloro che vivono dalla sua grazia, che i fischi non sono al posto, e che appunto essi sono atti a turbare in sommo grado la pubblica tranquillità. Signor dott. Stanich si decida dunque od a dritta od a sinistra.

Del resto i veterani tennero ieri in pubblico un giuoco di tombola, il quale riuscì bene.

Varie.

Il papa e i conflitti italo-croati.

La scorsa settimana fu in Roma monsignor Granito di Belmonte, nunzio pontificio a Vienna, la sua breve permanenza passò quasi inosservata: ma siamo informati che, al primo scoppiare delle ire croate contro gli italiani, temendosi dal pontefice che i vescovi slavi prendessero un atteggiamento pro o contro gli abitanti, aumentando così gli imbarazzi della diplomazia, lo stesso Pio X chiamò al Vaticano il nunzio di Vienna per dargli istruzioni in proposito. E queste istruzioni consistono nel divieto più assoluto ai vescovi di assumere qualunque atteggiamento politico nei conflitti italo-croati, non intendendo affatto, come già dimostrò nell'affare della lingua, piegarsi alle imposizioni degli slavi.

Il sultano Abdul-Hamid preso a revolverate?

Il «Corrier Européen» narra che un attentato contro il sultano è avvenuto nel palazzo imperiale. Nonostante le precauzioni incredibili prese a Yildiz Kiosk perché ciò che avviene nell'interno del palazzo del sultano non ne oltrepassi la soglia, noi possiamo affermare che Abdul-Hamid è stato ferito, ma lievemente, alla spalla da un colpo di rivoltella tirato su di lui da uno degli ufficiali o soldati curdi preposti alla sua guardia. Tutte le smentite delle Ambasciate turche non potranno nulla contro questa informazione.

Si era parlato a Costantinopoli già da qualche tempo di una congiura di curdi contro il sultano per vendicare l'esilio di Ali Sciamil Pascià, loro capo e per lungo tempo favorito di Abdul-Hamid. Ali Sciamil era stato implicato, per circostanze già note, con l'ex prefetto di Costantinopoli, Redvan Pascià, anch'egli ben visto a Corte.

Abdul-Hamid era stato costretto, quantunque a malincuore, ad esiliare Ali Sciamil Pascià, per evitare conflitti sanguinosi e quotidiani fra i turchi e i curdi. Ma, se la vendetta è tradizionale così tra i turchi come fra i curdi, questi ultimi sono anche più spietati; e si sa a Costantinopoli che,

poste di navi, di edifici tipo caserma e così via. Ora queste idee sono antichate ed alle leggi ed ai provvedimenti di questi ultimi tempi hanno giovato assai gli studi e le benemeritenze d'insigni antropologi e sociologi. Il celebre riformatore di Elmiria, nello stato di Nuova York, è in oggi il più ammirato.

Ritornando a noi istriani gioverà ricordare l'apostrofe di Dante: le leggi son, ma chi poi mano ad esse? Diffatti c'è tanta ragazzaglia per le nostre strade che sorge in me spontanea la domanda se esistono leggi che obbligano alla frequentazione scolastica i nostri fanciulli e, se queste leggi vi sono, come avviene che non vengono rispettate? Converterà dunque togliere in prima linea quest'inconveniente e ridotta così al minimo la falange dei piccoli oziosi e vagabondi, non resterà di provvedere che alla razionale correzione

affinché la morte di un curdo sia vendicata, occorre almeno la vita di tre o quattro turchi; si ricorda infatti che Redvan Pascià ricevette ventiquattro colpi di coltello dopo i primi due mortali, perché la vendetta curda fosse più completa.

Il sultano è sfuggito una prima volta alla palla che doveva punire l'esilio di Ali Sciamil Pascià; ma non è detto, che i partigiani di costui non vorranno proseguire le loro rappresaglie. Abdul-Hamid aveva la più grande fiducia nella sua guardia curda: questo attentato non calmerà certo i suoi terrori.

HRVATSKA STRANA.

Mlinarska zadruga u Cresu

istarska kamarila.

Oprostiti ce mi dopisnik odnosno uredništvo našeg veleprivrednog »Pučkog Prijatelja« ako započem ovu moju studiju sa riječima koje se čitaju u br. 17. str. 136. tog našeg jedinog gospodarsko-poučnog lista a pod naslovom »Naši prijatelji u Poreču«. Evo ih: »Gospoda u Poreču, i to ona, kojima je dužnost unaprijediti gospodarstvo naše pokrajine, su se i opet bavila s nama, ali kao uvijek, tako i ovoga puta, nijesu mogla učiniti od manje, a da ne pokažu svoju veliku ljubav, što je goje prema istarskim Hrvatima, te su svijetu pružili jedan dokaz više, kako je njima prva politika, a gospodarstvo da im je u toliko na srcu, koliko ono služi njihovim političkim interesima.

Tko se želi osvjedočiti o ovome, neka prolista zapisnik sjednice permanentnog odbora od 31. srpnja i 1. kolovoza t. g. i tu će naći, da su gospoda kod svih točaka dosljedno provela princip »mulse hrvatskih gospodara moraju se sve odbiti a one talijanskih lihvara, spekulanta i afarista imaju se po mogućnosti sve uvažiti«. Pače, odbili su molbu za potporu i creske mlinarske zadruge, sa svim tim, što su prije u jednoj svojoj sjednici sami priznali nevoljnoj gospodarskoj stanje creskog otoka i ustanovili visinu potpore, koju bi se imalo dati jednoj mlinarskoj zadrugi u Cresu. — Takova se je mlinarska zadruga ustanovila, mli ih potporu, ali oni im je nedaju s jedinog razloga, jer je ta mlinarska zadruga u rukama creskih kopača, koji neće da znadu o svojoj tobožnjoj »vlasteti«.

Bilo je to tamo pred godinu dana a u oči preobilatog roda maslina i u oči proglašavanja raspisanih nagrada i potpora za unapređenje gospodarskih prilika u ovom našem skroz zapušćenom i zanemarenom otoku, osobito pak za podignuće jednog racionalnog mlina. — Dne 27. kolovoza sazove naš g. župnik na dogovor članove ovog konsumnog društva, razložili ljudem neizmjerenu korist, osobito ove godine, kad bi se u Cresu pripravljalo ulje po modernom racionalnom načinu i kako bi

dell'infanzia abbandonata a se stessa, togliendola possibilmente dalle mani della giustizia per evitarle le tristi conseguenze sull'avvenire dei ragazzi. In Austria il giudice rigido, solenne, inviolabile, persuaso della sua saggezza, giudica senza remissione il fanciullo imputato di una colpa; ma quanti sono i giudici che hanno fatto gli studi relativi per vagliare esattamente le anomalie della psiche giovanile? E nel popolino si propende a scusare il rigore delle leggi citando il tradizionale appiccato che cominciò a rubare una mela e finì sul patibolo per assassinio!

Togliendo in parte al giudice l'intervento nella punizione dei minorenni si fa opera di difesa sociale, essendo la prigione la vera scuola del delitto. Nei contatti reciproci l'esempio trova la gioventù più incline all'imitazione specie del male, per naturale tendenza. Inoltre il monello

se to ulje mjesto 30 fr. kvintal moglo prodati najmanje 50 fr. i kako bi s vremenom moglo konkurirati na tržištih sa najfinijim talijanskim uljem. Bilo je ove godine onako poprečno računaju preko 12 hiljada kvintala maslina dakle 2 hiljade kvintala ulja. Ne samo to, nego mjesto kupovati kojekakvu pokvarenu muku od koje se više puta pojavile razne bolesti a te se strašno u gradu Cresu troši jer nema skoro zrna nikakvog žita, govorilo se i o podignuću mlina za žito — koje bi žito konsumno društvo kupovalo, mlijelo i svojim preko 400 obiteljim prodavalo. U dvije riječi usta sve na noge te veselo klicanju i povljadivanju nebe ni konca ni kraja. Imenue se odmah promicateljni privremeni odbor, koji odmah sastavi statute te nove zadruge na omedjašenu garanciju i učini sve one korake, koje zakon za takve vrste društva propisuje i zahtjeva. Poslalo se predhodno u Beč predsjednika sa jednim članom odbora i tamo, pošto su izkazali svoje namure, povratili se puni pohvala i obećanja moralne i materijalne potpore. Sabralo se potrebnog novca stranom od zadrughnih dijelova (50 kruna svaki z. d.) većinom siromašnih kopača, stranom uzajmilo se kod naših posujnitelja te se prije svega kupilo krasan maslinik »Graber« na najljepšem položaju tik grada a kod samog mora, namjerom, da se predoci creskom kopaču racionalno sadjenje, gojenje i konfencioniranje maslina. Na tom obsežnom zemljištu podiglo se zgradu i u nju smjestilo mlin ili po našu »toš« providjen hidrauličkim prešama sa svimi mogućimi pripadeci, spravu najmodernijeg sustava za filtriranje ulja a sve to nabavismo kod poznate tvrdke Lindeman u Bavi. Motor pak na naftu s kojim nijesmo bili baš najstreniji kod tvrdke Plewa u Beču, te uzprkos svim mogućim i nemogućim zaprijetkama započeli radnjom dne 21. ožujka t. g. a dovršili koncem svibnja t. g. a samjeli smo oko 600 meljad dakle 4000 kvint. maslina i tako pripravili oko 700 kvintala finog ulja. Iza toga nabavismo krasan mlin za žito tako, da su se sve komisijske a bilo ih je barem pol duzine, pohvalno izjavile o tom našem pothvatu a ova zadruga pred mjesec dana prozvala naš mlin »un molino veramente modello« i to u istinu jest.

To bi bio po prilici, dakako u kratko, cijeli historijat tog našeg nesebičnog, plemenitog, patriotičkog podhvata oko podignuća »Mlinarske zadruge u Cresu«.

Začu međutim za taj naš posao stari prijatelj creskog grada i otoka žrjor R... koji na žalost uz svoju nesudjenu vlastelad ovdje i ovuda još uvijek vredi i oblači, skćci na nejunačke noge a samo da kao poznati spekulanta i afarista pravi konkurencu našoj mlinarskoj zadrugi. Njemu je dakako laglje bilo pripravit se na rad, jer mu nije trebalo kupevat zemljišta niti gradit zgrade — on je jednostavno svoj stari toš malo pokrpal remodernival

perde lo spavento preventivo della prigione ch'è più efficace che la prigione stessa, giacché il carcere terribile pena per gli onesti, diventa luogo di riposo e di affiatamento per gli abitudinari. Segregare per sempre e presto dal consorzio umano non si dovrebbero che quei pochi infelici predestinati al male fin dal grembo materno. La scienza antropologica ci avverte di alcune anomalie ataviche che si fondono nei delinquenti nati con dei caratteri patologici, e la società deve difendersi cercando di prevenire i delitti. La punizione giunge sempre in ritardo, e bisogna diffidare dell'umana giustizia. Cito un esempio fra tanti: se ruba un povero è un »ladro«, se ruba un ricco è un »cleptomane«.

(La fine al prossimo numero.)

nabaviv motor na benzinu, ali sasvim tim nije ni on, mogao započeti djelom već stopram negdje u februaru. Dakako da se tu pripravlja ulje po staru zaljevujuć ga vodom ili morem, koje crpa iz neposredne blizine a ne mari da se tu baca smetje i još nešto drugo i da je sasvim blizu frizera sardela koja baca sve svoje odpadke u more ali, quod licet bovi non licet ovi... jer je nama bilo strogo zabranjeno niti dotaci se premda čistog i bistrog mora. — Prvi, koji je na nas izcerio zube, bio je naš g. kotarski kapetan, koji jedva začuo za taj naš podhvat, a bez da se je i popitao ako ne možda kod svoje mezimčadi u Cresu, napadne na javnoj šetnji naš g. predsjednika i tu se onako viteški izlajše. To nas u ostalom nije iznenadilo a još manje smelo jer je taj gospodin davnai naš znanac i prigodom ustrojenja naše posujinice, konsumnog društva, mesarne, škole itd. itd., kad, da nam je i nehotie pao baš na on um, kad smo onomadne čitali onaj memorandum g. ministra predsjednika Becka. Dakako da se je o tome napadaju javno govorilo po gradu i time još bolje osokolilo neprijatelje našeg poduzeća i od tada svaki naš korak brojio do stotine klipova ili bolje klipana. — Ali osim ove i ovakve moralne podpore trebao je još i više naš konkurent, inače gavan, materijalne podpore i sa strane pokrajine i sa strane države al na takvu nemože računati jedan afarista — špekulant — ali lahko nadju oni svemu pa i tomu pomoći, treba se jednostavno dohvatiti onog starog spasnosnog kamarilskog gesla: »osar tutto«. Brže bolje, dakako podučeni i napućeni o tome od svojih šantuli, sakupi nekoliko takvih jednoga od njih, dakako najprefiganijeg, postavi za predsjednika te ustroji i on njeku vrst zadrugu neznam da li na omedjašenu ili neomedjašenu garanciju, jer statute jim nisam vidio ako ih u obće imadu, samo da pod tim novim cimerom prikaže i on svoju molbu za oblatu pokrajinsko-državnu potporu! — Kumpari u Poreču, samo da ga što bolje i tješnje privežu, te da im služi za glavnu stafažu, kako pri starih tak i pri novih predstojecih izborih, osobito sada odakda je ovu bliznu občinu nemilo materijalno ogulilo a socijalno rastavio poznati pijemotež tako, da im se iznevjerili stari i novi pristaje nekadašnje bekarsko - lekarske stranke, po njekim versijam obećaje mu, po drugim podjelise mu (tako barem više po gradu l' onorevole Margut, lipi svat! Ur.) 6000 K potpore! a Ti jadni izsisani i izmoždjeni creski kopaču sviri... Ne preostaje Ti dakle još ako ne jedna sama nada u državnu oblatu podporu, koja Ti je bila ovako svečano i stalno obećana, ali znaj, da se i tu sve u šestnaest ovdje dolje radi a da Te i ta mimoidje a spekulantu, afaristi podijeli, samo da Tvoj plemeniti podhvat zakrhne i propade, a Tebi neće preostati i nadalje drugo nego da ostavljaš svoj mili rodni kraj, svoju porodicu, svoje vinograde i maslinike se seliti truhom za kruhom u daleku Ameriku, a da na Tvoje suze pri odlasku popratnički posmjeh i divlji podvik: tanto mejo ghe sarà meno scàvi in paese, starog creskog Sikofanta a predsjednika »Sipičeva« mlina... Managia...

VIESTI.

Mjestne.

Vjenčanje.
U subotu poslie podne vjenčao se u našem gradu gosp. Rade Duraković sa

milom gospodjicom Marijom Muljačić. — Bilo sretno!

Koledar za Družbu sv. Cirila i Metoda.

Klub Cirilo-Metodskih zidara u Zagrebu izdao je u korist naše Družbe sv. Cirila i Metoda veliki i ukusno opremljeni koledar za 1907. Ti koledari mogu se dobiti u našoj Narodnoj tiskari Laginja i dr. u Ruli za cieniu od K 160. Preporučamo ovaj krasni koledar rodoljubima po Istri: da ga kupe, čime će s jedne strane pripomoći našoj Družbi, a s druge strane naći zanimivog štiva, koje se većim dielom bavi Istrom.

Razne.

Anonimna karta.

»Hrvatstvo« od 19. p. mj. piše: Anonimna pisma obično su izljeve koje pokvarene ili podle duše, kojoj manjka moralna snaga, da bi otvoreno rekla ili s podpisom napisala, što joj je na srcu, a pisana su u svrhu, da ili izkale svoju zavist i mržnju ili da bližnjemu bilo u moralnom bilo u materijalnom pogledu naškode. To je oružje, kojim se služe i bore slabiji. — I mi smo ovih dana (13. o. mj.) primili iz Malog Lošinja (u Istri) jednu anonimnu otvorenu dopisnicu, koja se odnosi na naše dopise o riečkim izredima, pa je evd al verbum: »Slavno uredništvo »Hrvatstva«, Zagreb. — Kada neće »Hrvatstvo« da piše istinito o riečkim dogodjajima, onda kako poštena novina neka barem šuti »Faro del Quarnero« piše istinito, ali dakako »Hrvatstvu« se ne svidja, da se kaže istina! Što je i neki vojnik porabijao u Caffè Europa, to valja šutiti! Pametno. Što su sokolasi ušli u Rieku kreći kamenja, što su upustošili »Caffè Europa«, što su kao divljaci ošteti teško vilu riečkoga načelnika, što su proganjali na Sušaku tudje podanike (Talijane) i jako ih ošteti u imanju, što su na groblju u Trsatu grobove ošteti, jer su talijanskim nadpisom, što su loze perzali itd. to nije pošteno reći, jer je istina».

To je vjerni prepis.

Poslamo tu dopisnicu jednom rodoljubi u M. Lošnju, koji nam piše, da nam je tu dopisnicu upravio i napisao Don Ottavio Haracich, nazad dvie godine Haracić, a pred 10 godina u sjemeništu u Zadru »pravaša«, a sada ono što je... vjeroučitelj na onomjnostnoj talijanskoj školi. Ima ljudi, kojima je »L'Amico«, o kojem je pred par tjedana talijanski list »L'Avenire« iz Pulja napisao, da se irendentizmu i katoličkoj stvari ne može zajedno služiti, jedino vrelu mudrosti, a produkt te mudrosti je ova dopisnica. Ne bi ovo napisali, ali na ljutu ranu ljutu travu, i jer treba upozoriti č.č. svećenstvo na otociu, kakvu to ovu imadu medju sobom.

Podružnica »Hrvatske poljodjelske banke« na Rieci.

»Hrvatska poljodjelska banka« u Zagrebu otvorila je podružnicu na Rieci, koja je ovih dana svoje djelovanje otpočela. Podružnica bavit će se svim uobičajenim bankovnim poslovima, a naročito kupovanjem i prodajom svake vrsti hrane i ostalih zemaljskih proizvoda. Namjera je u toliko dobra i svake podpore vredna, što je podružnici zadaća proizvodima naših hrvatskih gospodarskih zadruga i ostalih valjanih gospodara naći sigurne i solidne kupce, a kupcima zdravu robu nabavljati i savjestno ih podvoriti. Hrvatsko primorje sa Dalmacijom i Istrom

upućeno je na uvoz hrane i nekih zemaljskih proizvoda, kojima Hrvatska i Slavonija obiluju, a podružnica »Hrvatske poljodjelske banke« na Rieci podaje našim ljudima liepu priliku, da i djelom posvjedoče ono uzvišeno načelo: »Svoj švome«. — Spominjemo još članove uprave riečke podružnice hrv. poljodjelske banke: Dušan Vilhar predsjednik, dr. Bogoslav Mažuranić podpredsjednik, Albert Bonetić, Don Frano Ivanišević, dr. Konrad Janežić, Rikard Katalinić-Jeretov, dr. Matko Laginja, Ivo Mrđić, Mijo Novaković, Tomo G. Stipanović, Don Ivo Trinajstić.

Promjene u diplomatskom zboru naše monarkije.

Za nasljednika dugogodišnjeg poslanika naše monarkije u Carigradu grofa Calice imenovan je markgrof Pallavicini, dosadašnji poslanik u Bukarestu. Markgrof Pallavicini imade 59 god., te je rodom Magjar. Za poslanika u Bukarestu tri su kandidata: poslanik u Kairu grof Koci-browsky, legacioni tajnik u Londonu knez Schönburg, te poslanik u Tokiu grof Bela Adamoss-Ambra. Bečka »Zeit« javlja, da će berlinski poslanik Szögyény-Marich do mala poći u mir.

Ministar predsjednik Beck o izbornoj reformi.

U sjednici od 3. tek. odbora za izbornu reformu izjavio je ministar predsjednik Beck sljedeće: Izborna reforma vodi donekle račune o plaćanju poreza. Razdioba kotara i mandat ne će povećati manjine. Uvadjanje pluralnoga glasovanja, ma kakav bio izborni sustav, bilo bi više manje na štetu razmjeru, koji je određen u odboru. Ako bi se vodilo računa o plaćanju poreza, bila bi smanjena bitna važnost izborne reforme, naime bila bi smanjena ravnopravnost na izbornom polju. Ako bi se vodilo računa o visini naobrazbe, samo bi se pogodovalo malom dielu pučanstva, a bez praktična uspjeha. U ostalom pluralno pravo glasa uz ma koju metodu, ne bi znatno uplivalo na izborne uspjehe, dočim bi otežalo predhodne radnje i kontrolisanje izbornika. Drugo li bilo, kada bi se uspjelo stvoriti pravo pluralna glasovanja, koje ne bi diralo temelje reforme i imalo jasnih korisnih političkih uspjeha.

Ali vlada ne bi mogla uvesti takav sustav. Priedlog, o kojem se vodi razprava, ne slaže se sa predvjetima, koje namiču političke, narodne i ekonomske prilike u Austriji. Ako bi se odbor sporazumio glede priedloga o kompromisu za unapredjenje izborne reforme, vlada ne bi stavljala zaprieka. Ali vlada ne bi imala žrtvovati one uspjehe, koje očekuje od izborne reforme, naime učvršćenje državne misli i državnih osjećaja u širokim slojevima. Reforma ne smije davati novoga oružja, ni podjarivati narodnostnu borbu, već naprotiv mora da bude djelo mira medju socijalnim strankama.

Svoj k svomu.

Kako iz Zagreba javljaju, inicijativom nekih rodoljuba pokrenuti će se u Zagrebu list, kojemu će biti zadaća, da naše obćinstvo upućuje na hrvatske trgovce, pa će donositi njihova imena i sa geslom: »Svoj k svome« vojevati za ideju, da hrvatsko obćinstvo podupire hrvatske trgovce.

Važan domaći izum.

Tehnički kontrolor kod finacijalnog ravnateljstva g. inžinir kemije E. Penkala izumio je vanredno praktičan krajon, ko-

jega je nazvao automatična olovka (Füllbleistift). Utaknuti grafit ili bojenska koliko se istroši, toliko ponovno proviruje iz olovke automatički uslied samoga pisanja. Stoga je ova olovka vazda šiljata i za pisanje spremna, ne treba je nikada šiljiti niti podvezavati i ne priklju se ruke, kako to inače biva kod crvenih, modrih i kopir-olovaka. — Gosp. Penkala patentovao je svoj izum u svim kulturnim državama i povjerio fabrikaciju domaćoj tvrdci E. Moster i drug, kojoj je uspjelo u kratkom vremenu osvojiti inozemska tržišta, ponajpачe njemačko i englesko, odakle dnevne stizavaju tolike naručbe, da je već dana na stanju zaposliti preko 40 radnika.

Godina 1907.

U budućoj je godini vladarica Merkur. Nedjelja i blagdana imat ćemo 65, tako da nam preostaje upravo 300 dana za rad. Plesa željni ljudi ne će biti zadovoljni sa nastajnom godinom, jer poklade su veoma kratke: pepelnica pada već na dan 13. veljače. Uzkrš i Duhovi isto tako rano padaju naime dne 31. ožujka i na 19. svibnja; Tijelovo pada na 30. svibnja. Badnjak i Silvestro na utorak.

Wetterbericht

des k. u. k. hydrograph. Amtes in Pola von Heute 7 Uhr früh.

FOIA: Barometerstand 647
Temperatur Celsius + 12.6
Wind NN,
Bewölkung 3
Seegang 0
Regenmenge 0 mm
ONEN: Barometerstand 647
Temperatur Celsius + 13.6
Wind N,
Bewölkung 4
Seegang 1
Regenmenge 0 mm

Vlastnik i izdavač: Tiskara LAGINJA i dr.
Odgovorni urednik: J. Kusak

Marchio di fabbrica „Ancora“

Liniment.
Capsici comp.
sotrognante il

Pain-Expeller Ancora

è universalmente riconosciuto quale miglior frizione lenitiva o revulsiva in caso d'infreddamenti ecc.; reperibile in ogni farmacia al prezzo di cent. 50. Cor. 1.40 e Cor. 2.—. Acquistando questo ricercato rimedio domestico, non si accettino che solamente le bottiglie originali in scodolo munito della nostra marca di fabbrica. L'„Ancora“, ed in tal caso si avrà la sicurezza di aver ricevuto il prodotto autentico.

Farmacia Dott. Richter al „Leon d'oro“
in Praga
Erlaubeitstrasse No. 5 nuovo.
Spedizione giornaliera

Soboslikar
Vladimir Vojska
u PULI. Via Sergia, 59.
preporuča se p. n. obćinstvu u Puli i okolici za soboslikarske i ličilarske radnje.
Izradba je ukusna, moderna, trajna i brza, a cienne umjerene.

Kupujte proizvode
u korist
Družbe sv. Cir. i Met.

Liniment. Capsici comp.
sotrognante il

Pain-Expeller Ancora

All'uso detto acquisto di questa frizione lenitiva riconosciuta eccellente, che è reperibile in tutte le farmacie, si voglia far sempre attenzione alla nostra „Ancora“
Farmacia Dott. Richter, 5000 Praga.

MAGGI SUPPEN- und SPEISEN WÜRZE

ist einzig und altherrwährt, um schwachen Suppen, Saucen, Ragouts, Gemüsen etc. augenblicklich überraschenden, kräftigen Wohlgeschmack zu verleihen. — Sehr ausgiebig, daher nicht überwürzen!
Zu haben in allen Kolonial-, Delikatessenwaren-Geschäften und Droguerien.
In Flaschen von 50 Heller an.
Originalflaschen werden billigt nachgefüllt.

Novac

u svakom iznosu
mogu dobiti osobe
svakoga staleža
uz 2 jamca. =

Povratni uvjeti su vrlo pogodni a kamati umjereni.

Obratiti se valja na

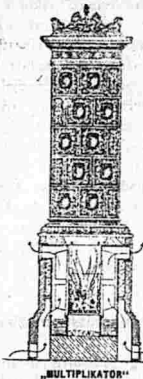
Josipa Zidarića u Trstu,
ulica della Caserma br. 14. I. kat.

OGLAS.

Mlinarska Zadruga u Cresu
(otok Cres, Istra)

prodaje izvrsno naravno rafinirano
maslinovo ulje. Svi koji ga do
sada rabiše bilo za domaću po-
trebu ili crkve izraziše se najpo-
voljnije. S toga se umoljavaju go-
spoda, koja žele imati naravno
maslinovo ulje, da se obrate na
gore spomenutu Zadrugu.

Širite i kupujte Omnibus



„MULTIPLIKATOR“

SKLADIŠTE
Glinenih peći, komina, štednjaka, te željeznih komina
tvrdke

Josip Potočnik -- Pula.

Specijaliteti: Glinene peći trajnim žarom, Peći „Multipli-
kator“ zvane, Glinene peći, Automatske peći
Glinene peći na plin i komini na plin Štednjaci na plin i ugljen

Kace za kupanje — Oblaganje stiene
Pločenje za mozaikom i „klinker“ pločama
PATENTIRANE POSTAVE KOMINA.
Skladište emaljovanih pećnjaka, ploče za stiene preobući, modri pećnjaci za štednjake i za preobući.
Glavna prodavaonica i skladište: **CORSIA FRANCESCO GIUSEPPE, br. 6.**

DRUŽBINE OLOVKE

dobivaju se u tiskari
LIGINJA i dr. - PULA
VIA GIULIA, 1.

ISTARSKA POSUJILNICA u PULI

Prima zadrugare, koji uplaćuju sadržajnih dionica jedan ili više
po kruna 20.

Prima novac na štednju od svakoga, ako i nije član te
glada od istoga 4%,
disto bez ikakvog odbitka.

Vraća na štednju uložene iznose do 1000 K bez predhodnog
odkaza, a iznose od 1000 K
ako se nije kod uložanja suglasno ustanovio veći ili manji rok za
odkaz, uz odkaz od 8 dana.

Zajmove (posude) daje samo zadrugarom, i to na hipoteku
ili na mjenice
i sadržajnice uz garanciju.

Uredovni sati svaki dan od 9-12 sati prije podne i 3-6 sati
poslije podne; u nedjelju i blagdane
osim jutra i augusta mjeseca od 9-12 sati prije podne.

Društvena pisarna i blagajna nalazi se u **Clivo S. Stefano br. 9.**
prizemno dobo, gdje se dobivaju pabliže
informacije.

Ravnateljstvo.

Tko!!!
pošalje poštom unapried
= 10 kruna, =
dobiva franko u kuću sljedećih
40 knjiga.

Samo kratko vrijeme!

1. Ljubiti: »Matija Gubec«. 2. Devide: »Lažni
borun«. 3. Tomasić: »Crice«. 4. Mark Twain:
»Zrclo iz Amerike«. 5. Milčić: »Vrba četa«. 6.
Strook: »Spisana priče«. 7. »«: »Doista jedan
je Bog«. 8. Hoffmann: »Svako je svoje svoje
kovač«. 9. Pažur: »Obstar jelačić«. 10.
Sienkiewicz: »Partek pobjeditelj«. 11.
»«: »Život knjižice«. 12. Sirola: »Pomisliti
računi«. 13. S. K.: »Spomen pjesme«. 14. Czaj-
kowski: »Skolozob u kuli sa sedam tornjeva«. 15.
»«: »Pustolovine Petrice Kerempuha«. 16.
Prey: »Na bijegu«. 17. »Sturma«. 18. Sirola:
»Dvjet izvornih pripovijesti«. 19. Sirola:
»Slikovna djeca«. 20. Laszowsky: »Ritnik«. 21.
Sirola: »Mira«. 22. Trilimiri: »Sjaj danice«. 23.
Pažurčić: »Rusko-japanski rat«. 24. Mija-
tov: »Život hajduka Uđmanica«. 25. Pažur: »Seljačka
buna«. 26. Burdo: »Žopce i potovanja Stunjeva«. 27.
Kremerič: »Novice i Novolete«. 28. Grigo-
rović: »Piknik«. 29.—40. Hrambachić: »Vrtnac
pripovijesti, romana i pjesama (11 knjiga).
Tko šalje unapried 1 krunu 20 filika, dobiva
»Zlatne ribice«, galeriju slika.
Novce molim unapried poslati knjižari i papirnici.

Pazite! Npropustite naručiti!
50
sajljivih predmeta, kojimi
se može ugodno poslužiti
svako društvo. Svatko
je odmah čarobnjak.
Unapried poštom poslano
samo 6 kruna.

Najnoviji
22 kruna **FONOGRAF** 22 kruna
badava k tome 6 igranih valjaka.

Najljepša zabava u obitelji, društvima itd. igra
sve valjke opere, opere, valčke itd.
Cijena svakom posebnom valjku samo K 2-40.

Panorama
(mekaniko mijenjanje slika)
samo za muske 50 foto-
grafija sve na silike čiste
i plastične.

Kompletna panorama sa 50 fotografija
samo K 3-50 samo.

Skladnja čarobnih predmeta, sa predmetima i
knjigom za priređivanje čarobnih predmeta
samo K 5-20.

Sve naručbe obavljaju se samo uz pouzete ili
ako se novac unapried pošalje, onda dobitnik
prima predmete franko u kuću.

Sve naručbe molim upravit na točnu adresu

Ferd. Strembecki ml.
Zagreb, Frankopanska ulica br. 2.

RAZPIS.

U smislu zaključka sjednice Ra-
vnateljstva od 18. o. mj. raspisuje
se daljnja prodaja dionica „Austro-
hrvatskog parobrodarskog društva“,
koja će trajati do 30. listopada 1906.
Uvjeti ostaju isti kao kod prvih pro-
daja. Temeljna glavica 500.000 K,
podijeljena na 10.000 dionica po 50 K.

Svaki predbrojitelj položiti će od-
mah K 20 po svakoj dionici, a osta-
lih 30 K položiti će u rokovima koje
bude odredilo Ravnateljstvo. =

Na primanje predbrojba i uplata
ovlaštena su ona ista štedionička
odnosno gospodarsko - trgovačka
društva, koja su bila ovlaštena i u
prvim raspisima.

Ravnateljstvo Austro-hrvatskoga
parobrodarskoga društva na dionice.

Punat, 19. rujna 1906.

Predsjednik:

Franjo Orlić.

Gesetzlich geschützt.
Jede Nachahmung u. Nachdruck strafbar.
Allein echt ist Thierry's Balsam
nur mit der grünen Nonnenmarke.
Atherbühnt, unübertreffbar gegen Verdauungsstörungen.
Magenkrämpfe, Kolik, Katarrh, Brustleiden, Influenza etc. etc.
Preis: 12 kleine oder 6 Doppelflaschen oder
1 gr. Spezialflasche mit Patentverschluss K 5.— franko.
Thierry's Gentilflosssalbe alibekannt als Non plus ultra
gegen alle noch so alten Wunden, Entzündungen, Ver-
letzungen, Abzesse und Geschwüre aller Art.
Preis: 2 Tigel K 3-60 franko versendet nur gegen Voraus-
oder Nachnahmeanweisung.
Apotheker A. Thierry in Pregrada bei Rokitch-Sauerbrunn.
Die Brechbüre mit Tausenden Original-Dankschreiben gratis u. franko.
DEPOT: In den meisten grösseren Apotheken u. Medicinal-
Droguerien.

Odlikovano s 3 srebrnim kolajnama
u Gorici godine 1881. 1894. 1900.
Čestno diploma i zlatna kolajna
u Vidnu godine 1903.
Zlatnu kolajnu i zaslužni križ u
Rimu godine 1903.
J. Kopač
Svijećarna na paru
J. Kopač, Gorica, ul. Sv. Antona b. 7.
Preporuča pred. svećenstvu, crkvenom starješinstvu, p. n. slavnom ob-
činstvu svijeće iz pejsnog pčelnoga voska. Kilogram po K 5.— Za prije-
snost jamešin s K 2.000. Tamjan Myrrhae, Styrax, sitilja i stakla za
svjetlo svetlo po jeftinijoj cijeni. Gg. Trgovcima preporučam svijeće za pogrebe,
za ženično drve, vošteni svite i med najjeftinije vrsti uz veoma niske cijene.
Žuti vosak kupujem u svakoj množini po najvišoj dnevnoj cijeni.
Na zahtjev šaljem cijenik franko.